



Controlli contro i furti in un ospedale (foto Archivio)

Ospedale, contro i furti in arrivo i vigilantes

► Rafforzate anche alcune porte e installate telecamere

IL CASO

Contro i furti in ospedale arrivano i vigilantes, in un momento in cui i ladri si sono fatti più audaci anche nelle abitazioni private, figuriamoci all'interno della struttura sanitaria, dove per un motivo o l'altro, s'intrufolano dappertutto, pur raggiungere il loro scopo.

In alcuni servizi sono state poste porte piuttosto massicce. In altri, perfino delle telecamere che registrano per l'intera giornata i movimenti. Adesso arrivano i vigilantes, il cui scopo è quello di fare da deterrente, girare all'esterno dell'ospedale e all'interno dei reparti. Il servizio è attivo nelle ventiquattrore ed è una novità per il Santa Maria. Fino a qualche mese addietro, la presenza delle guardie giurate riguardava soltanto alcune ore della giornata, dove la presenza della gente, in entrata e uscita dal Santa Maria, è molto massiccia. Adesso l'impegno dei vigilantes è raddoppiato, con loro anche la sicurezza dell'ospedale.

Dovranno circolare all'interno, recarsi nei corridoi ed ispezionare anche quelle strutture esterne, come per esempio la dialisi, malattie infettive o l'area intorno all'obitorio.

Con tanti cantieri aperti per la ristrutturazione della facciata, per la realizzazione di spazi per ospitare nuovi servizi, per lo spostamento di reparti dall'alto in basso e viceversa, i vigilantes sono anche impegnati nel controllare la sosta dei dipendenti ed eventuali abusivi. Nell'eventualità di qualche incomprensione, i vigilantes, non potranno fare multe ma segnalazioni, fino a chiamare il carro attrezzi per rimuovere le auto che intralciano il traffico.

«Lo scopo della loro presenza nelle ventiquattrore - spiega il direttore Andrea Casciari - servirà certamente da deterrente, anche per coloro che si aggirano senza

motivo nelle camerette». Insomma, più sicurezza per tutti, in una struttura che vede ogni giorno passare di lì non meno di cinquemila persone.

«Abbiamo fortemente voluto la presenza delle guardie giurate - continua Casciari - anche per un altro problema. Quello di avere nel week-end, quando gli uffici amministrativi sono chiusi, la certezza che nessuno si trovi all'interno dell'amministrazione».

In passato, a dir la verità, problemi ci sono stati. Hanno fatto saltare serrature e rubato soldi, computer, scanner e altro, fino ad arrivare a portar via medicinali destinati ai pazienti.

Maggiore sicurezza anche per gli infermieri che, con il duro lavoro che fanno, non possono anche badare a chi si intromette nel reparto senza motivo, magari cercando il momento buono per mettere a segno il colpo. Piccole somme di denaro e qualche telefonino lasciato incustodito

Con la presenza nelle ventiquattrore dei vigili giurati, per i malintenzionati tutto sarà più difficile, anche se nessuno si illude che il problema potrà essere risolto definitivamente.

Umberto Giangiuli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE GUARDIE GIURATE
C'ERANO MA
PER POCHE ORE
AL GIORNO
ORA IL LORO IMPEGNO
È RADDOPPIATO**